



COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 47 DEL 23-11-2018**

,li 23-11-2018

Registro Generale n. 156

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 47 DEL 23-11-2018

**Oggetto: REIMMISSIONE IN LIBERTA SUL TERRITORIO COMUNALE DOPO
CURE MEDICHE STERILIZZAZIONE O ORCHIECTOMIA DI
QUATTRO CANI RANDAGI**

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di novembre, il Sindaco **INCATASCIATO
GIUSEPPE**

ORDINA

Premesso che:

-Questo Comune, per adempiere alle disposizioni contenute nella legge regionale n.15 del 3/7/2000, ha istituito il servizio di cattura, custodia, mantenimento e cura dei cani randagi vaganti per il territorio comunale, nonché il servizio di sterilizzazione affidandolo a ditte esterne;

-Che il servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi è attualmente espletato dalla ditta IVOC di contrada Manzo – Sortino;

Visto il comma 6 dell'art.15 della citata L.R. n.15/2000, il quale prevede che ove i rifugi per cani, sia pubblici che privati, non dovessero offrire sufficiente recettività, il Sindaco d'intesa con la competente area di sanità pubblica veterinaria, può disporre la reimmissione in libertà degli animali sul territorio comunale, previa sterilizzazione e iscrizione all'anagrafe canina come cani sprovvisti di proprietario;

Visto il decreto dell'Assessore regionale della sanità in data 13.12.2007, recante linee guida per il controllo del randagismo, con il quale viene precisato, tra l'altro, che:

a) Al fine di evitare il sovraffollamento delle strutture, devono essere privilegiati gli interventi di sterilizzazione dei randagi e la successiva reimmissione degli stessi sul territorio di cattura;

b) Devono essere destinati ai rifugi per il ricovero soltanto i cani per le cui condizioni non è possibile procedere alla reimmissione sul territorio;

c) I Comuni devono disporre con ordinanza sindacale il rilascio dei cani sul territorio;

Dato atto che:

-Detta struttura non offre sufficiente recettività;

-Questo Comune non dispone di rifugi per il ricovero dei cani randagi e che nel territorio comunale non risultano esistere altri rifugi autorizzati;

-Che per tutti i cani da reimmettere in libertà, prima dell'adozione del presente provvedimento, sono state comunque seguite le procedure di cui al comma 6 dell'art.15 della L.R. n.15/2000, e cioè: sterilizzazione dell'animale e sua identificazione e iscrizione all'anagrafe canina come cane sprovvisto di proprietario;

Rilevato che l' Associazione IVOC ha provveduto all' accalappiamento in data 15/02/2018 di n. 1 cane randagio incidentato femmina nei pressi del Palazzetto Tensostatico sito in via Cav. Marina, in data 15/03/2018 di n. 1 cane randagio femmina in C.da Perpetua, in data 15/06/2018 di n. 1 cane randagio femmina con n. 4 cuccioli in Via P. Nenni nei pressi dell' Agenzia Sacro Cuore e in data 13/08/2018 di n. 1 cane randagio maschio che necessita di cure nei pressi dell' ex macello comunale.

Verificato che il Servizio Veterinario presso ASP di Siracusa, rispettivamente, con note prot. n. 525/18, prot. generale dell' Ente n. 15580/18, prot. n. 406/18 prot. generale dell' Ente n. 12225/18, prot. 868/18, prot. generale dell' Ente n. 26570/18 e prot. n. 931/18 prot. generale dell' Ente n. 26580/18, ha trasmesso i verbali di idoneità alla reimmissione sul territorio di n. 4 dei cani randagi in questione, e che nei verbali de quo non vengono evidenziate criticità rispetto alla capacità degli animali di costituire pericolo per la sicurezza e l'igiene pubblica, ex art. 15 L.R. 15/2000;

Sentita la disponibilità, rispettivamente, dei signori C.E., R.C., e C.M ad accudire i suddetti cani;

Ritenuto, in relazione a quanto esposto, di adottare apposita ordinanza per regolarizzare, sotto il profilo formale, la procedura di reimmissione in libertà dei cani randagi catturati, e così adempiere formalmente alla disposizione assessoriale richiamata nelle premesse;

ORDINA

Per le su esposte motivazioni che qui si intendono integralmente riportate,

1) La reimmissione in libertà, sotto la vigilanza del comando di PM, di n. 4 cani randagi, catturati sul territorio comunale, di indole docile, già curati, sterilizzati o castrati, e precisamente:

- 1 cane randagio femmina, nei pressi del Palazzetto Tensostatico sito in Via Cav. Marina, microchip n. 380260002918577 – tutor C.E.;

- 1 cane randagio femmina, in C.da Perpetua, microchip n. 380260002918607 – tutor R.C.;

- 1 cane randagio femmina, in Via P. Nenni, microchip n. 380260043661542 – tutor R.C.;

- 1 cane randagio maschio, in Via Monferrato ang. Via Alighieri, microchip n. 380260043656257 – tutor C.M.

2) L' Associazione o le persone che accudiranno gli esemplari soprarichiamati provvederanno a:

- segnalare l' eventuale allontanamento dei suddetti cani dalla zona di rilascio nonché il loro eventuale decesso;

- garantire agli animali la necessaria dotazione di acqua ed alimenti e quanto altro necessario al loro benessere;

- controllare che le loro condizioni generali e di salute permangono buone e, qualora accertano un degrado delle stesse, o notino atteggiamenti comportamentali indesiderati e tendenti all' aggressività, si facciano carico di comunicare al Settore competente di codesto Comune la necessità di procedere ad un controllo sanitario,

3) La reimmissione in libertà nel territorio di questo Comune sarà effettuata dalla ditta IVOC di Sortino, incaricata del servizio di custodia, mantenimento e cura dei cani.

4) La presente ordinanza viene inviata al competente distretto veterinario di Siracusa, alla ditta IVOC di Sortino, al Responsabile del IV Settore, al Responsabile del IX Settore e all' Albo Pretorio per la relativa pubblicazione

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to INCATASCIATO GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-11-2018 al 08-12-2018

Lì 23-11-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NICOLOSI PIERPAOLO

Copia conforme all'originale.
Lì

IL SINDACO
INCATASCIATO GIUSEPPE